



## Le abilità personali nell'educazione

I tre incontri propongono lezioni di studio, esercizi di comunicazione, condivisioni e discussioni in gruppo. L'attenzione sarà focalizzata sui processi di crescita: come migliorare nell'educazione. L'educazione è un'interazione complessa tra due generazioni nella quale hanno luogo importanti e decisivi processi di apprendimento che contribuiscono pure allo sviluppo della personalità. Lo studio delle abilità personali svolge diverse e importantissime funzioni: prevenire la nascita dei problemi, risolverli quando sono già presenti, offrire strumenti per maturare vere conquiste sul piano umano, arricchire i talenti dei bambini e dei ragazzi.

Gli incontri di studio desiderano offrire agli educatori nuovi strumenti per accompagnare ciascun bambino nella sua crescita e nel diventare una bella persona.

## Informazioni

Orario: dalle 15.00 alle 18.00

L'adesione al corso è gratuita.

Si consiglia la frequenza all'intero ciclo di lezioni ma è possibile aderire anche ad un singolo incontro.

Per partecipare è richiesta l'iscrizione entro tre giorni prima dell'inizio presso la segreteria  
tel. 0432.713319 (orario 9.00 - 17.00)  
oppure tramite mail:  
info@vitaeonlus.it.

Il corso si tiene presso la sede dell'associazione  
**VITAE ONLUS**

Villa Girasoli  
Borgo Scubla 29  
33040 Faedis, UD  
Tel. 0432.728544

[www.vitaeonlus.it](http://www.vitaeonlus.it)

Grafica e stampa: Tipografia Pellegrini-Il Cerchio, Udine

**Vitae** ONLUS

Associazione di Volontariato per la Qualità dell'Educazione

con il contributo della



con il patrocinio del



**CORSO DI STUDIO PER GENITORI,  
INSEGNANTI E VOLONTARI**

con la dott.ssa Silvana Tiani Brunelli

**FAEDIS, 12 - 15 - 18 DICEMBRE 2012**



# La collaborazione

Collaborare con gli altri è un'abilità di relazione che spesso si manifesta in modo spontaneo, ma non sempre. Talvolta gli adulti vorrebbero una maggiore collaborazione ma non sanno come ottenerla. Bambini e ragazzi possono imparare come interagire con gli altri in modo costruttivo, evitando il conflitto.

Comprendere il funzionamento della collaborazione e sperimentarla nelle relazioni è utilissimo; per assimilare nozioni a scuola, per stare bene in famiglia e per divertirsi con gli amici.

La lezione offrirà nuove conoscenze su come insegnare l'abilità di collaborare a bambini e ragazzi di diverse età; presenterà inoltre alcuni esempi di applicazione.



# Il piacere e la volontà

L'incontro tratterà due temi che rivestono un ruolo decisivo nell'educazione: il piacere e la volontà. Il modo in cui un bambino sperimenta il piacere e quale approccio adotta nei confronti del volere - come pure del non volere - sono elementi che incidono in modo preponderante sulla sua personalità in formazione.

Genitori, insegnanti e volontari possono favorire un corretto rapporto con il piacere: sentirlo, esprimerlo e accoglierlo nelle relazioni. La preparazione in questo campo consentirà di evitare il piacere trasgressivo.

Gli educatori possono inoltre insegnare come usare in modo corretto la volontà: concentrare la propria attenzione e disciplinare il comportamento per un fine.



# L'autonomia

Il fine degli educatori è l'emancipazione dei bambini e dei ragazzi: che divengano capaci di agire autonomamente. Riuscire a fare da soli è una vera conquista. Per ottenerla nella sua completezza abbiamo bisogno di centrare due mete essenziali: sapere e voler fare.

La prima tappa viene raggiunta grazie alla trasmissione di conoscenze seguita da sperimentazioni sul campo che perfezionano le competenze. La seconda componente matura attraverso il rapporto umano: spiegare le motivazioni, far comprendere l'utilità e far sentire il valore dell'apprendimento.

Compito dell'adulto non è soltanto dare informazioni ma anche costruire una relazione in cui bambini e ragazzi possono maturare delle autentiche e sane motivazioni.

